

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 38 presentata dal Consigliere Bono, inerente a "Legittimità del concorso per assegnazione incarico di direzione della struttura complessa di cardiologia dell'ASL di Asti"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 38, presentata dal Consigliere Bono, che ha la parola per l'illustrazione.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

L'interrogazione ha un testo molto contenuto, anche perché il quesito è molto semplice.

Siamo venuti a conoscenza da un lavoratore non dipendente dell'ASL di Asti di questo concorso per l'assegnazione di un incarico di direzione della struttura ospedaliera complessa di cardiologia dell'ASL di Asti (ospedali riuniti), in poche parole il vecchio primario, la nomina del vecchio primario.

Di conseguenza, volevamo avere informazioni in relazione alla DRG della Regione Piemonte assunta recentemente dalla Giunta, immagino su proposta anche dell'Assessore Saitta, il 4 agosto 2014, la n. 46233, che ha previsto la sospensione di tutti gli atti della precedente Giunta, tra cui anche quelli relativi all'attribuzione di incarichi in struttura, per cercare di comprendere dove stiamo andando anche in termini di spesa del personale, di tetti del personale delle ASL e quant'altro.

Grazie alla trasparenza che è stata messa in atto sul portale dell'ASL di Asti, abbiamo visto che, in data 20 agosto, questo concorso è stato pubblicato *on line*. Volevamo sapere se di questo concorso l'Assessorato alla sanità e quindi l'Assessore Saitta erano a conoscenza e se lo ritengono in linea con la delibera di Giunta assunta, appunto, il 4 agosto.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Il collega pone più un problema procedurale. Mi pare di non aver capito, e d'altronde non è stato detto, se il Consigliere è d'accordo o meno nel sostituire questo posto di primariato, quindi la domanda è sulla procedura.

Anche se un giorno entreremo nel merito di queste questioni, sulla procedura il collega sa, perché era presente nella passata legislatura, che nella fase finale la Giunta aveva assunto

alcune deliberazioni già in un periodo in cui forse non era più possibile: la delibera famosa sui posti letto, la delibera del rapporto con i privati e la delibera sui primariati.

Noi, appena ci siamo insediati, abbiamo esaminato le questioni e abbiamo incominciato a sospendere la delibera sui posti letto, perché non ci era chiaro e non ci sono chiare alcune operazioni contenute in quel documento, soprattutto relativamente alla redistribuzione dei posti letto nel rapporto tra pubblico e privato. C'era una situazione molto evidente: si riducevano i posti letto di acuzie negli ospedali pubblici, si trasformavano dei posti di post acuzie dei privati in posti di acuzie e con questa assurdità si conteneva il pubblico e si faceva crescere il privato, in termini complessivi.

Di conseguenza, abbiamo sospesa tale delibera. L'abbiamo sospesa immediatamente e poi lo abbiamo anche formalizzato con una deliberazione. Poi abbiamo sospeso anche le altre delibere, in modo particolare questa dei primari, perché non si può decidere di indire delle gare, delle selezioni per i primariati senza sapere la distribuzione dei posti letto.

Nel momento in cui le delibere di allora, della passata Amministrazione, sono state approvate, essendo delibere della Giunta - anche se io ho qualche parere sulla legittimità di quelle delibere, perché non erano atti ordinari, alla fine di aprile-maggio non erano atti ordinari - è chiaro che, sulla base di queste indicazioni, dei Direttori hanno indetto le procedure per le gare. Noi abbiamo assunto la deliberazione il 4 agosto e abbiamo detto ai Direttori di fermare tutto.

Io, per la verità, immaginavo che ci fosse una prudenza maggiore, però gli atti assunti dalla Giunta sono quelli e quindi si trattava dell'applicazione di una delibera della Giunta regionale. Abbiamo assunto questa decisione per i motivi che dicevo prima, ma anche perché ci erano giunte informazioni che in alcune direzioni, non soltanto ad Asti, erano state indette le procedure per... Delibera: si ferma tutto.

Quindi erano state avviate le procedure in diverse Aziende, non soltanto ad Asti. Poi ho incontrato i Direttori, e i Direttori sanno che l'avvio della procedura non vuol dire la nomina. Sulla base di quella delibera, l'abbiamo costruita così: quella è una procedura per arrivare alla nomina, ma la nomina per adesso non c'è. Tutto sospeso.

A conferma di questa posizione, cioè di questo percorso, ho qui una nota del Direttore generale dell'ASL di Asti, che dice chiaramente che, a seguito dell'entrata in vigore della DGR della nuova Giunta, l'ASL di Asti non procederà al conferimento dell'incarico di Direttore di cardiologia, oggetto del bando, né allo svolgimento della preventiva procedura selettiva.

Dunque è tutto congelato. Rispetto a questo percorso, se sarà necessario nominare altri primari, si vedrà successivamente alla riorganizzazione della rete ospedaliera. Posso soltanto anticipare, a sensazione, ma poi vedremo strada facendo, che non mi pare che, in una prospettiva di contenimento e di riorganizzazione della rete ospedaliera, vi sia una necessità di crescere ancora in termini di primariati: sento, invece, una domanda di una maggior crescita di personale sanitario soprattutto nelle corsie.

Ad ogni modo, grazie di questa opportunità, che mi ha permesso di dare un inquadramento più generale su un tema particolare.

OMISSIS

(Alle ore 15.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.42)